

che farà Paolo* da grande?

Paolo ha 50 anni ed è titolare di una piccola impresa edile.

Nel 2012 ha subito il sequestro preventivo della sua casa per una presunta violazione edilizia.

Il sequestro è stato trascritto sui registri immobiliari e per tutta la durata del processo, anche se la vicenda non aveva nulla a che fare con la sua azienda, nessuna banca gli ha più fatto credito.

Dopo 4 anni è stato assolto.

Nel frattempo non ha potuto fare investimenti, partecipare a gare d'appalto ed ha dovuto licenziare buona parte delle maestranze, rimanendo indebitato con banche, fornitori e dipendenti.

Cosa sarebbe successo a Paolo, alla sua impresa ed alla sua famiglia se il processo fosse durato 8 o 10 anni, come sarà dal 1° gennaio 2020: **non avrebbe nemmeno potuto vendere casa per sopravvivere. Adesso almeno potrà pagare i "suoi" debiti.**

**# IN GIUSTIZIA
FINITA**

ORGANISMO
CONGRESSUALE
FORENSE



NO ALL'ABOLIZIONE DELLA PRESCRIZIONE
SÌ A PROCESSI CON **TEMPI CERTI E BREVI**

* sarà una storia vera e al posto di Paolo potresti esserci tu.